



## STATUTO

### Pink Project APS ETS

#### Pink Project Associazione di Promozione Sociale - Ente del Terzo Settore



#### **Art. 1 - Denominazione, sede e durata**

1. È costituita, nel rispetto del Codice Civile e del D.Lgs del 3 Luglio 2017, n°117 " Codice del Terzo Settore e del codice civile, l'Associazione denominata: "Pink Project APS ETS" oppure "Associazione di Promozione Sociale Pink Project – Ente del Terzo Settore". L'utilizzo della dicitura Ente del Terzo Settore e dell'acronimo ETS acquisisce efficacia automatica solo successivamente all'iscrizione al Runts - registro unico nazionale del terzo settore. -----
2. L'Associazione ha sede legale in via tripoli 17, a Capo D'Orlando (ME). -----
3. L'Associazione potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante Delibera dell'Assemblea dei Soci. La sede potrà essere trasferita nell'ambito dello stesso Comune, con Delibera del Consiglio Direttivo, fuori dal Comune con Delibera dell'Assemblea dei Soci. -----
4. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica Statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. -----
5. L'Associazione ha durata illimitata. -----

1

#### **Art. 2 - Statuto**

1. L'Associazione di promozione Sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. -----
2. L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari. -----
3. Lo Statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa. -----

#### **Art. 3 - Scopo e finalità**

1. L'Associazione nasce al fine di svolgere attività di utilità sociale, civiche e solidaristiche a favore di associati/e e loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati/e. -----
2. Scopo principale dell'associazione è la prevenzione, la sensibilizzazione, la formazione, l'informazione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne e loro figli e figlie minori, nelle sue varie forme e manifestazioni, nonché delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'orientamento di genere (con riferimento alla tutela delle persone LGBT+), nel rispetto della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul), delle normative regionali, nazionali e sovranazionali di settore. Nel lavoro con le donne vittime di violenza, pertanto, la relazione tra donne diviene strumento operativo d'elezione, tale che l'Associazione si configuri come associazione femminile. -----
3. Scopo dell'associazione è inoltre: -----

- attestazione, tutela e protezione di dignità e diritti della persona, tutela e promozione delle pari opportunità per tutti/e e promozione dell'uguaglianza, diversità, equità e parità di trattamento; -----
- costituzioni di Parte Civile, nel rispetto dell'art. 91 Codice di procedura penale, con finalità di tutela degli interessi lesi dal reato, in riferimento agli scopi dell'Associazione; -----
- tutela della salute e del benessere psico-fisico della persona, in una prospettiva olistica e promozione di sani e corretti stili affettivi, relazionali e di vita; -----
- valorizzazione e promozione dell'empowerment, dell'autoefficacia e della libertà di essere e scegliere, anche in riferimento all'inclusione sociale, socio-lavorativa, formativa di persone in condizione di disagio, disparità, discriminazione, violenza, povertà; -----
- contrasto alle difficoltà derivanti da situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale, compresi i disagi riferiti a: nuove e vecchie povertà, dipendenze e nuove dipendenze, solitudini, anche rivolte all'autonomia lavorativa ed abitativa, al cohousing e tutte quelle politiche attive ed azioni idonee o sperimentali per migliorare la condizione di vita; -----
- tutela, educazione e formazione, compresi: formazione professionale, alta formazione, formazione/educazione continua in medicina e formazione permanente dei professionisti, formazione dei docenti e del personale scolastico, attività educative, ricreative e socializzanti, anche in riferimento ai minori ed alle minori di età,-----
- assistenza/consulenza/sostegno sociale, educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario; --
- promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività; -----
- promozione del volontariato, dell'associazionismo, del lavoro di rete; -----
- sostegno al singolo ed alla collettività, nello sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni, contribuendo alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità personale e/o professionali; -----
- promozione ed attuazione di azioni di studio, ricerca e promozione culturale; -----
- sostegno e promozione dello sviluppo del turismo sociale, della promozione turistica delle arti e della cultura; -----
- tutela dei diritti dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento alla tutela dei minori e delle minori di età, anche in riferimento a iniziative di sensibilizzazione, formazione, informazione, circa il linguaggio ed i contenuti mediatici; -----
- valorizzazione della famiglia e delle famiglie volta alla promozione ed al sostegno del ruolo della stessa, delle relazioni sane, della corresponsabilità educativa, genitoriale e familiare; -----
- valorizzazione e promozione del libero pensiero, dell'espressione creativa e la produzione di cultura quali fondamentali strumenti di emancipazione dell'uomo e del suo lavoro, promuovendo il dialogo fra le culture, nella prospettiva internazionale, in particolare dell'Europa unita, nel rispetto, nella tutela e nel confronto delle singole identità culturali. --

**Art. 4 - Attività di interesse generale**

L'Associazione è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, essa esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto legislativo n. 117/2017 comma 1) per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche. Nello specifico esercita le seguenti attività di interesse generale: -----

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; -----
- b) interventi e prestazioni sanitarie; -----
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; ----

- azioni di promozione ed educazione all'affettività, alla salute, ai sani e corretti stili di vita, rivolte alle diverse fasce di età, attraverso azioni informative/formative e di sensibilizzazione, anche in chiave laboratoriale ed esperienziale; -----
- azioni di ricerca e mappatura dei servizi e delle buone prassi nell'ambito delle politiche sociali e delle finalità istituzionali; -----
- studi e ricerche in ambito psico-educativo, sociale e sanitario, con particolare riferimento alle tematiche: benessere globale, empowerment personale e sociale, sviluppo e potenziamento delle capacità di coping e della resilienza, creatività, cultura e arte, in riferimento alle acquisizioni delle neuroscienze e delle scienze psicologiche; -----
- azioni volte al miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e delle persone che versano in stato di disagio e svantaggio, anche attraverso la gestione di strutture e servizi a carattere socio-assistenziale e socio-sanitario, sia in regime diurno che semiresidenziale e/o residenziale, quali a titolo esemplificativo: consultori familiari, servizio di affidamento familiare, assistenza in cure palliative, centri dedicati alle persone dipendenti da alcool/droga/sostanze e nuove dipendenze, case/centri di accoglienza, case famiglia, centri di riabilitazione, servizi di diagnosi e trattamento per minori ed adulti in condizione di disagio/difficoltà sociale/psicologica/economica, Spazio Neutro/Spazio Protetto e tutti i servizi e l'utenza regolamentati dalle normative di settore; -----
- programmazione, progettazione e messa in atto di interventi a carattere socializzante e formativo-educativo, anche attraverso la gestione, a titolo esemplificativo, di centri ludici, centri aggregativi, asili nido, scuola materna, ludoteca, spazio gioco, ecc; -----
- gestione di strutture e servizi dedicati al sostegno ed all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ed in generale al SAI, Sistema di accoglienza e integrazione; -----
- interventi volti all'integrazione dei soggetti immigrati, con particolare riguardo alla donna ed ai minori di età, nelle comunità locali, attraverso una progettazione mirata; gestione di servizi dedicati alla consulenza, supporto ed orientamento per i soggetti stranieri in condizione di difficoltà; operare per il sostegno al ricongiungimento familiare, anche attraverso: inserimento scolastico minori stranieri; mediazione culturale e linguistica; corsi di lingua e cultura italiana per minori e adulti stranieri (prima alfabetizzazione ed L2); -----
- costituire e gestire sportelli informativi polifunzionali nel rispetto della normativa vigente e del presente statuto; -----
- promuovere occasioni di aggregazione, impegno e crescita socio-culturale e socio-educativa, anche attraverso la riqualificazione e la gestione di beni e spazi pubblici; -----
- servizi di consulenza, informazione, orientamento e sostegno alla ricerca di lavoro, alle scelte professionali e formative e all'imprenditoria sociale; azioni di sostegno per lo sviluppo dell'autoimpiego femminile e di tutte le fasce deboli della popolazione, utilizzando tutte le risorse ed i contributi disponibili al fine di sostenere lo svantaggio socio economico dei soggetti coinvolti; -----
- promozione e facilitazione, anche attraverso azioni congiunte con soggetti pubblici e privati, dell'inserimento lavorativo dipendente ed autonomo nonché il recupero culturale e sociale e la formazione delle persone private della libertà personale, incluse quelle che scontano la pena anche in forma alternativa, intervenendo pure a sostegno della famiglia e dei figli minorenni; -----
- azioni di prevenzione e promozione del benessere personale e sociale, anche attraverso la proposta di attività correlate alla creatività, alle arti terapie, alla play therapy, alla pet therapy, ecc; -----
- organizzazione di gruppi di ascolto, gruppi di mutuo-aiuto; -----
- azioni di promozione del ruolo della famiglia, anche attraverso azioni di sostegno alle relazioni familiari ed alle responsabilità genitoriali e di tutela della maternità, della paternità e della vita nascente, nonché attraverso azioni di facilitazione e sostegno alla conciliazione tra i tempi della famiglia ed i tempi del lavoro, anche attraverso la gestione di servizi specifici,



- compresi quelli a carattere sperimentale ed innovativo, quali a titolo esemplificativo: spazi gioco, "madi di giorno", asili nido familiari, ecc; -----
- consulenza e sostegno a famiglie ed istituzioni, pubbliche e private, nell'adempiere al proprio ruolo educativo e di cura ed alle proprie responsabilità civili; -----
- promozione e sostegno dei valori e della pratica della cooperazione sociale; -----
- sostegno e promozione della libera espressione in campo culturale, artistico-musicale, teatrale e della ricerca nel campo della cultura e delle tradizioni locali e popolari; -----
- attività di ricerca ed iniziative di innovazione metodologica sulla formazione e didattica; -----
- interventi volti a valorizzare e promuovere il libero pensiero, l'espressione creativa e la produzione di cultura quali fondamentali strumenti di emancipazione dell'uomo e del suo lavoro, promuovendo il dialogo fra le culture, nella prospettiva internazionale, in particolare dell'Europa unita, nel rispetto, nella tutela e nel confronto delle singole identità culturali, anche attraverso azioni di pedagogia e psicologia scolastica; -----
- interventi volti a valorizzare e promuovere il patrimonio italiano artistico, musicale, scientifico e letterario sia in ambito regionale, che nazionale ed estero, nel quadro di una reciprocità internazionale delle culture; -----
- organizzazione di intrattenimenti, spettacoli, mostre, rassegne cinematografiche, musicali, teatrali iniziative e servizi di attività turistico-ricreative; trasmissioni ed intrattenimenti radiofonici e televisive con programmi ed iniziative legate alla sfera dell'arte; -----
- interventi di promozione del turismo e del turismo sociale, anche attraverso la gestione di strutture residenziali a carattere ricettivo, quali a titolo esemplificativo: ostelli, case vacanze, rifugi, ecc; -----
- azioni volte a favorire ogni forma di scambio socio-turistico-culturale anche attraverso viaggi, soggiorni ed iniziative di turismo sociale e culturale, in ambito regionale, nazionale, comunitario, internazionale; -----
- interventi di facilitazione per la partecipazione e la nascita di reti di sostegno locale sia formali che informali tra donne, soggetti in difficoltà, famiglie, servizi ed istituzioni; -----
- azioni di sensibilizzazione e di informazione dell'opinione pubblica in favore dei problemi della cultura, arte e ambiente e in relazione alle tematiche di interesse espresse nel presente, attraverso stampe/riviste/bollettini/newsletter/periodici, altri mezzo idoneo di propaganda; --
- interventi volti alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio; a favore di stili di vita, di produzione e di consumo e per una formazione improntati all'ecosviluppo e a tutela dei cittadini, ad un equilibrato e rispettoso rapporto tra gli esseri umani, gli altri esseri viventi e la natura; -----
- elaborazione e promozione di progetti e campagne di promozione della salvaguardia dell'ambiente, dei beni archeologici, storici e monumentali non che delle opere d'arte; -----
- educazione nelle scuole, vigilanza ambientale, censimenti di flora e fauna, pulizie di aree e parchi, creazione e gestione di aree protette, visite guidate, raccolta fondi ecc; -----
- educazione ambientale sia tramite campagne mirate sia con campi di studio e lavoro a tema ambientale; -----
- organizzazione e gestione - anche con strutture permanenti - di tutte quelle attività, anche economiche, utili per il raggiungimento dei propri fini sociali. -----

L'Associazione, inoltre, si propone come struttura di servizio per Centri e/o Enti/Associazioni che perseguono finalità che coincidono anche parzialmente con i propri scopi sociali, erogando servizi di consulenza e sostegno, compresa la progettazione sociale, la consulenza amministrativa, ecc. --  
Si propone, inoltre, come spazio di incontro libero ed aperto alle diverse aree culturali, pronta quindi a raccogliere tutte le svariate forme di espressione artistica, da quelle tradizionali a quelle contemporanee, dalla scrittura al teatro, dal cinema alla fotografia, pittura, scultura, grafica, musica. -----

## **Art. 6 - Attività diverse e raccolta fondi**

L'Associazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale in quanto ad esse integrative, purché nei limiti consentiti dalla legge. -----

Le attività enunciate, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte ai propri associati, ai loro familiari o a terzi e, possono essere svolte tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, fermo restando la possibilità per l'associazione di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità, nei limiti e nelle modalità derivanti dalla normativa di settore e dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati. -----

L'Associazione può aderire, con delibera da adottarsi dall'Assemblea, ad altre Associazioni o Enti Pubblici e Privati quando ciò sia utile al conseguimento dei fini sociali. -----

L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle previste dai precedenti artt. 3 e 4, che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto delle disposizioni normative previste dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017. Potrà, altresì, compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. -----

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017. -----

## **Art. 7 - Soci e Socie**

1. Sono ammessi a far parte dell'Associazione soci/e individuali e collettivi/e, che aderendo alla finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti. -----
2. Ci sono 3 categorie di soci/e: -----
  - *SOCIE Fondatrici* (sono le donne che danno vita all'associazione, sottoscrivendo l'atto costitutivo e il primo statuto adottato); -----
  - *SOCIE Ordinarie* (sono le socie che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea e partecipano attivamente alla vita associativa); -----
  - *SOCI/SOCIE Benemeriti/e o Onorari/e* (sono le persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione); -----
3. Il numero degli associati e delle associate è illimitato ma, non può essere inferiore al numero minimo di 7 persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale richiesto dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà integrarlo entro un anno, trascorso il quale verrà cancellata dal Registro unico nazionale del Terzo Settore. -----
4. Non è ammessa la categoria dei soci/e temporanei. La quota associativa è intrasmissibile. -----
5. L'ammissione dei soci/e all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente (socio singolo). -----
6. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato/a entro 30 giorni, motivandola. -----
7. L'aspirante associato/a può, entro 30 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione (disciplinato art. 23). -----
8. I dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione all'Associazione, nonché nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo non possono

essere comunicati o diffusi a terzi fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative. -

9. All'atto dell'ammissione il socio o la socia si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. -----
10. In caso di domande di ammissione come associato/a presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. -----
11. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. -----

#### **Art. 8 - Sostenitori e Sostenitrici**

Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di sostenitori/sostenitrici tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico o in beni, nei termini stabiliti dalla legge. -----

Sostenitori e sostenitrici non sono soci effettivi e quindi non hanno diritto di elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione. -----

#### **Art. 9 - Diritti e doveri degli associati**

1. Gli associati e le associate hanno pari diritti e doveri. -----
2. Hanno il diritto di: -----
  - Eleggere gli organi sociali e di essere eletti dagli stessi; -----
  - Essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento; -----
  - Prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee; -----
  - Votare in Assemblea se regolarmente iscritti da almeno 3 mesi nel libro soci ed in regola con il versamento della quota sociale;-----
  - Denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 117/2017, denominato Codice del Terzo Settore; -----
  - Diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci e registri dell'associazione. -----
3. Hanno il dovere di: -----
  - Rispettare il presente statuto ed eventuali regolamenti interni; -----
  - Versare la quota associativa, secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini stabiliti dall'Organo competente; -----
  - Tenere un comportamento, verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione, animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate. -----

#### **Art. 10 - Volontario, volontaria e attività di Volontariato**

- Il socio o la socia volontaria svolge, per sua libera scelta, la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà; -----
- La qualità di associato/a volontaria è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione; -----
- L'attività dell'associato/a volontaria non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati ed alle associate volontarie possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione e dalle disposizioni normative di settore. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario, a meno che sanciti da normativa. -----

- In ottemperanza al c.d. Codice del Terzo Settore, non si considera volontario o volontaria l'associato o l'associata che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. -----
- Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano agli operatori ed alle operatrici volontarie del servizio civile universale, al personale impiegato all'estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché agli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n. 74. -----
- Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017. -----

**Art. 11 - Recesso ed esclusione del socio**

1. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.
2. Il socio può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi: -----
  - a) morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento richiesto; -----
  - b) gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa; -----
  - c) eludere ai doveri stabiliti dallo Statuto. -----
3. L'esclusione del socio o della socia è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato/a. La relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice. -----
4. Il socio interessato dal provvedimento può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. -----
5. I Soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione. -----

**Art. 12 - Amministrazione dell'Associazione. Gli organi sociali**

- Gli organi dell'Associazione sono: -----
- L'Assemblea dei Soci e delle socie; -----
  - Il Consiglio Direttivo; -----
  - La Presidente; -----
  - L'Organo di controllo, che verrà nominato a verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs.117/2017. -----
  - L'Organo di Revisione legale dei conti, che verrà nominato a verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs.117/2017. -----

**Art. 13 - L'Assemblea dei Soci**

1. L'Assemblea è organo sovrano dell'associazione. Ed è composta dagli associati e dalle associate dell'Associazione, iscritti/e nel Libro dei soci e delle socie da almeno 3 mesi e in regola con il versamento della quota sociale; -----
2. L'Assemblea dei soci e delle socie è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci, almeno una volta all'anno ed è presieduta dalla Presidente stessa o da una sua delegata nominata tra i membri del Direttivo. Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci e delle socie. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione e possono essere comunicati mediante una o entrambe delle seguenti modalità: -----
  - avviso scritto da inviare con lettera semplice/ fax/ e-mail/ telegramma agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; -----
  - avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima. -----
3. L'Assemblea: -----
  - nomina e revoca i e le componenti degli organi sociali; -----
  - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; -----
  - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; -----

- propone iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi; -----
  - approva il rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Consiglio Direttivo; -----
  - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; -----
  - delibera sull'esclusione degli associati e delle associate; -----
  - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; -----
  - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; -----
  - approva il programma annuale dell'associazione; -----
  - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. -----
4. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dell'atto costitutivo o Statuto, la delibera del trasferimento della sede legale fuori comune o dello scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. -----
5. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti e delle iscritte aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei e delle presenti e dei/delle rappresentate per delega, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ed ogni socia ha diritto di esprimere un solo voto e può detenere una sola delega in rappresentanza dell'assente. -----
6. Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni: ---
- approvazione delle modifiche all'atto costitutivo o Statuto con la presenza di 2/3 dei soci/delle socie e con decisione deliberata maggioranza dei presenti; -----
  - scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei soci e delle socie. -----
7. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dalla segretaria o da una componente dell'assemblea appositamente nominata. Il verbale viene sottoscritto dalla Presidente e dall'estensore/a ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura della Segretaria nella sede dell'associazione. Ogni socio ed ogni socia ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia. -----

#### **Art. 14 - Organo di Amministrazione: Il Consiglio Direttivo**

1. L'associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto da tre a cinque membri eletti dall'assemblea tra i propri soci e socie. Al suo interno sono presenti almeno le seguenti cariche sociali: Presidente, Vicepresidente, Segretaria. -----
2. Dura in carica per 5 anni e le sue componenti sono rieleggibili senza limiti di mandato. -----
3. Le amministratrici, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di esse il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.
4. Il potere di rappresentanza attribuito alle amministratrici è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----
5. La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dalla Presidente o richiesta e automaticamente convocata da un terzo dei membri del Consiglio direttivo stesso. -----
6. L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea. -----
7. Il Consiglio Direttivo: -----
  - compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; -----
  - redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione; -----

- redige e presenta all'assemblea il rendiconto economico finanziario ed il bilancio preventivo; -----
  - ammette i nuovi soci e le nuove socie; -----
  - promuove l'esclusione del socio o della socia, fatta salva la successiva ratifica dell'assemblea; -----
  - determina l'importo della quota sociale annuale di adesione e mantenimento della qualifica di socio o di socia; -----
  - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runts. -----
8. Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza delle sue componenti. -----
9. Le delibere devono essere assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti e delle presenti. -----

**Art. 15 - Presidente**

1. La Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. -----
2. In assenza o per impedimento della Presidente, la Vicepresidente ne fa le veci. -----
3. La Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea. -----

**Art. 16 - Vice Presidente**

La Vice Presidente sostituisce la Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento. -----

**Art. 17 - Segretaria**

La Segretaria redige i verbali delle riunioni, salvo diversa decisione in sede di riunione, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dalla Presidente. -----

**Art. 18 - Organo di Controllo e Organo di Revisione legale dei conti**

1. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. -----

L'Organo di Controllo, qualora nominato: -----

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; -----
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; -----
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; -----
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del "Codice del Terzo Settore". Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. -----

Il componente dell'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

2. L'Organo di Revisione legale dei conti è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile o una società di revisione legale iscritti al relativo registro. -----

**Art. 19 - Libri Sociali**

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali: -----
  - a) il libro degli associati, delle associate o aderenti; -----

- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; -----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione (Consiglio Direttivo), dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali; -----
- d) Il registro dei volontari e delle volontarie. -----
- I libri di cui alle lettere a) e b), sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c), a cura dell'organo cui si riferiscono. -----
2. Tutti gli associati e le associate, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo. -----

#### **Art. 20 - I mezzi finanziari**

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da: -----
- a) quote e contributi degli associati e delle associate, nella misura decisa annualmente dal Consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea; -----
- b) eredità, donazioni e legati; -----
- c) contributi, finanziamenti, sovvenzioni dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici e/o privati, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; -----
- d) contributi, finanziamenti, sovvenzioni dell'Unione europea e di organismi internazionali; --
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; -----
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati, alle associate e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; -----
- g) erogazioni liberali degli associati, delle associate e dei terzi; -----
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; -----
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale. -
- j) ogni altra entrata ammessa ai sensi del decreto legislativo 117 /2017. -----
2. L'Associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi, della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile. -----
3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----
4. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, secondo quanto previsto dall' art. 8 del D. Lgs. n. 117/2017.-----

#### **Art. 21 - Scritture contabili e bilancio**

1. Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal 01 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. È redatto ai sensi degli art. 13 e 87 del D.Lgs 117/2017 e dalle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione; -----

2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'assemblea ordinaria, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce, con le maggioranze previste dal presente statuto. È depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato/a; -----
3. I rendiconti e i bilanci di cui al presente articolo e il bilancio sociale di cui al successivo articolo, i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente devono essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il registro Unico Nazionale del Terzo Settore; -----
4. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste. -----

#### **Art. 22 - Il Bilancio Sociale**

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017. -----

#### **Art. 23 - Scioglimento**

1. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria; -----
2. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa; -----
3. La devoluzione del patrimonio, in caso di estinzione o scioglimento, sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 117/2017 e secondo le modalità espresse nello stesso articolo. -----

#### **Art. 24 - Consorzi /Coordinamenti**

1. L'Associazione, al fine di assicurare il più completo conseguimento dei compiti statuari, può consorziarsi con altri Enti associativi o riunirsi in coordinamento con altre associazioni che operano nel medesimo ambito o in ambiti coerenti con gli scopi sociali sopra elencati. -----
2. L'Associazione potrà altresì aderire a reti sociali e/o affiliarsi ad Associazioni Nazionali. -----

12

#### **Art. 25 - Collaborazioni e Convenzioni**

1. Per il perseguimento degli scopi sociali e delle attività istituzionali, l'Associazione può strutturare rapporti di collaborazione formale, sotto forma di Convenzioni, Protocolli di intesa, Protocolli di rete, ecc., con Enti, Istituzioni, Imprese e simili sia pubblici che privati. -----
2. Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante. -----
3. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione. -

#### **Art. 26 - Disposizioni finali**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal D. Lgs n. 3 luglio 2017 n.117, dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia. -----

#### **Art. 27 - Norma transitoria**

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtts medesimo. -----
2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore. -----